

INTERROGAZIONE URGENTISSIMA A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto consigliere dell'Assemblea Capitolina

PREMESSO CHE:

L'art.2 comma 1 dello Statuto del Comune di Roma (Principi generali) recita: "Il Comune promuove e qualifica l'organizzazione regolando i tempi e gli orari, privilegiando il trasporto collettivo a garanzia della salute, della sicurezza e della mobilità generale. Se ne consegue che, il trasporto pubblico locale è un settore di importanza strategica per Roma Capitale e ATAC S.p.A. quale azienda di trasporto pubblica ha come mission basilare quella contribuire al miglioramento di un modello urbano funzionale e sostenibile, attraverso standard di qualità ed indirizzando ogni attenzione in primis su:

- sicurezza per i cittadini che usufruiscono dei nostri servizi;
- accessibilità per tutti al trasporto pubblico; comfort sui mezzi e all'interno delle strutture;
- tutela della qualità della vita e della salute pubblica nell'hinterland;
- abbassamento dell'inquinamento ambientale con progetti ed investimenti volti alla fluidificazione e contenimento del traffico;
- attuazione di politiche di pianificazione, regolazione e controllo della mobilità privata e di potenziamento del trasporto pubblico;
- rinnovo del parco bus, tram e metropolitane, con mezzi a basso impatto ambientale;
- massima fruibilità dell'informazione.

ATAC S.p.A. quale azienda pubblica di trasporto ha come mission basilare quella di contribuire con una adeguata governance industriale, alla pianificazione ed erogazione del servizio per il miglioramento di un modello urbano funzionale e sostenibile, attuando le linee guida e gli standard individuati dall'ente locale e azionista di maggioranza, dai suoi bracci strumentali ed operativi e di pianificazione e progetti infrastrutturali, quali Roma Servizi Mobilità (RSM) e il dipartimento delle politiche del trasporto e mobilità, (VII° Dipart.); coerentemente perseguiti dalle realtà municipali, attraverso la predisposizione dei Piani Urbani della Mobilità (PMU), del Piano Urbano Parcheggi (PUP) e il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), per ottenere le migliori performance in materia di :

- Progettazione di reti e di sistemi di mobilità;
- Progettazione, realizzazione e gestione di linee di trasporto in sede propria, riservata o promiscua, metro-ferroviarie, tramviarie e filoviarie;
- Gestione operativa, anche in forma indiretta, del servizio di trasporto pubblico, scolastico, normodotati, diversamente abili;
- Gestione tariffaria del sistema tariffario integrato ;
- Svolgimento di ogni servizio ed attività funzionale correlata o connessa al trasporto pubblico;
- Progettazione, realizzazioni e gestioni di stazioni metro- ferroviarie, autostazioni , impianti e parcheggi;
- Valorizzazione e commercializzazione di aree , impianti e mezzi anche mediante partnership;
- Progettazione, realizzazione , utilizzazione e commercializzazione di sistemi informativi per la mobilità mediante l'uso di tecnologie ICT;
- Gestione del servizio di vigilanza delle corsie, delle fermate riservate al trasporto pubblico, di front-office nelle relazioni con l'utenza, di verifica e controllo con operatori di stazioni nelle stazioni metro;
- Gestione delle attività anti evasione ed antielusione tariffaria;
- Gestione della sosta e delle attività complementari e strumentali alla regolazione della mobilità;
- Audit di verifica e controllo dei parametri di qualità e quantità del servizio erogato e della sicurezza di esercizio del parco rotabile e nel servizio metroferroviario, stabiliti dai contratti di servizio in concomitanza con Roma Servizi Mobilità e Comune di Roma;

CONSIDERATO CHE

In una realtà complessa come quella dell'Area romana, la direzione del sistema integrato della mobilità urbana richiede un nuovo e funzionale modello di governance territoriale con capacità di programmazione, pianificazione, coordinamento ed integrazione di tutte le modalità trasportistiche a disposizione. Proprio questi tipi di ritardi sono alla base della crisi economica e gestionale delle aziende quali Atac e Roma TPL.

Ancora una volta la mobilità a Roma si rivela il tallone d'Achille di una città messa in ginocchio da scelte del passato e gestioni profondamente dannose, che hanno finito per penalizzare il livello di vivibilità della Capitale e mettere in discussione il mondo del lavoro ad esse collegato.

Questa continua incertezza da parte delle istituzioni, incapaci di definire un valido progetto industriale, con la contraddizione di erogare sempre minori risorse destinate al Trasporto pubblico locale e nel contempo non intervenire strategicamente sul modello di governance seguito dall'azienda, che è stato del tutto fallimentare, nella qualità e quantità del servizio erogato e sotto il profilo della corporate governance. Governance per la quale sono stati disattesi indirizzi primari come le competenze nella materia, l'utilizzo di procedure trasparenti e selettive negli incarichi direttivi che dovevano sovraintendere ai processi. Ciò ha aggravato ulteriormente la condizione di estrema difficoltà gestionale e finanziaria determinando le attuali condizioni di dissesto.

Anche per questi motivi, la sostenibilità del bilancio comunale è stressata dalla spesa corrente, destabilizzata da esosi e incontrollati costi dati da varianti e costi aggiuntivi apportati alla realizzazione di sistemi di trasporto di massa quali la linea metro C; non ultime le vicende oggetto di azione giudiziaria da parte della magistratura note come la doppia e illegale vendita di tickets, Parentopoli e Gommeur.

In questo clima oltre alla cittadinanza anche i lavoratori stanno pagando lo scotto. Per quanto con recenti accordi sottoscritti tra Atac e parti sociali si è cercato di arginare forme inappropriate di assenteismo, non v'è dubbio che, il combinato disposto di aumento di carichi di lavoro, l'assenza di turnover, l'impossibilità di fruire di ferie maturate, lo svolgimento di mansioni da autista con flotte vetuste o di operai in officine malsane, è fonte di assenze per malattia e produzione di personale inidoneo.

per quanto sopra

INTERROGA IL SINDACO E GLI ASSESSORI COMPETENTI

PER CONOSCERE

1. quale sia la Macrostruttura Organizzativa di ultima nomina, in quante unità organizzative si articola precisando da quali dirigenti sono guidate;
2. se tale Macrostruttura Organizzativa è stata pensata in reale attinenza alla mission dell'Azienda e se si è tenuto conto delle attività svolte dai management e quadri dirigenti negli anni precedenti e visto il grave stato di dissesto, se questi profili siano stati ieri ed oggi coerenti con la mission.
3. quanto si stia facendo da parte di tutti gli organi competenti, relativamente alla rete dei trasporti per garantire il diritto alla mobilità e la natura pubblica della proprietà evitando il frazionamento dell'azienda tramite gestori privati;
4. Nell'ambito della gestione delle aziende di trasporto privato organizzate in consorzio misto che gestisce circa 29 milioni di vetture chilometro nelle periferie, quali sono le misure in corso per impedire precarietà del servizio e inadempienze dell'azienda capofila Roma TPL, dovute alla irregolarità dei pagamenti al personale;
5. in relazione al un parco automezzi, abbastanza obsoleto e sofferente, come testimoniato dai numerosi guasti e incendi, avvenuti durante il servizio, che hanno messo in serio pericolo sia l'incolumità dei viaggiatori che dei lavoratori, come si sta gestendo la situazione dei guasti;
6. se e in che modo si sta progettando di ricondurre le lavorazioni e manutenzione dei mezzi all'interno dell'azienda per potenziare e migliorare nettamente sia le condizioni dei viaggiatori sia per la valorizzazione della azienda stessa;
7. Se, al fine di ottimizzare in una ottica di sistema le reinternalizzazioni, sia stato preso in esame da questa amministrazione il progetto di Polo Unico Manutentivo di Officine Grandi Revisioni, potenzialmente strutturato a raccogliere ed avvalersi di tutte le lavorazioni di assistenza, manutenzione, riparazione e revisione, relative al parco rotabile di superficie, metro e ferrovie concesse.

Roma 30/11/2016

Il Presidente
On. Stefano Fassina